

5
nosciamo anche nei conflitti e nel disorientamento. Se avessimo guidato noi le cose, già saremmo in una via senza uscita...

D. P. Slavko, molti si meravigliano per la frequenza delle apparizioni, per il mutamento anche del luogo. Prima nel convento, poi nella sagrestia, poi nella cantoria...

R. Da fuori può sembrare quasi un gioco. Ma nessuno ricorda le parole di Gesù: "Se non vi accettano da una parte, andate dall'altra parte". Le apparizioni sono cominciate sulla collina, ma poi dopo qualche tempo il Governo ha proibito di andare lassù. Poi i veggenti sono venuti nella chiesa, ma dalla chiesa il Vescovo li ha scacciati. Abbiamo aperto la canonica ed anche da lì siamo dovuti andare via. Da questi fatti ho capito come sia vera la parola di Gesù: "Dove sono due o più riuniti nel mio nome io sono in mezzo ad essi". La Madonna non ci lascia e vedo in Lei tanta dolcezza e tenerezza. Se avesse detto: lo appaio qui e basta, venite anche se vi perseguitano, forse si sarebbero creati altri conflitti.

D. Ma le promesse di Medj. non si stanno già concretando? La Russia che potrebbe presto convertirsi, i fatti della Polonia e dell'Ungheria, la stessa Jugoslavia, dove sta nascendo una forte democrazia. Lei che ne pensa?

D. E' difficile dire. Non vorrei assolutamente che da Medj. uscissero considerazioni definitive. Dico soltanto che gli anni che sono venuti dal 1981 in poi sono molto importanti per il mondo. Sono i dolori del parto, ma tutto sta diventando chiaro. E' difficile però parlare dei risultati. Da otto anni, cioè 96 mesi, tremila giorni la parrocchia di Medj. è un luogo continuo per la preghiera. Tutte le sere si prega almeno tre ore per la pace, per le intenzioni della Madonna. Io credo nella forza della preghiera e forse un giorno potremo trarre delle conclusioni.

15.6.89 a cura di Giovanni Verna - Pescara

P. SLAVKO: Per Medjugorje la Chiesa accetta un culto di fatto

D. ...Che ci può dire dei lavori della Commissione nominata dalla Conferenza Episcopale jugoslava?

R. ...Il gruppo medico di questa stessa Commissione ha già dichiarato che i "veggenti" sono tutti perfettamente normali e che, perciò, dichiara conclusi i suoi lavori, dato che i medici non discutono né studiano il capitolo delle apparizioni: si occupano solo dei soggetti o persone che (in questo caso) affermano: "Noi vediamo la Madonna", in modo da discernere ciò che è patologico, anormale da ciò che potrebbe essere normale e autentico. Dato che i "veggenti" sono persone normali, si escludono, per esempio, allucinazioni, isterismi e qualsiasi deficienza psichica di natura patologica.

Ora stiamo aspettando la decisioni, il giudizio o l'opinione della Commissione teologica: e questa sta lavorando. E' vero che fino a questo momento non ha detto niente: ma, dato che non proibisce che si venga a Medj., si può tranquillamente concludere che non vedono niente di male: lasciano che il culto vada avanti.

Importante riconoscere il culto, partendo da questa illazione: dopo che i veggenti hanno affermato di vedere la Madonna, subentra a Medj. un nuovo spirito di preghiera, un nuovo spirito di riconciliazione e confessione che porta all'Eucarestia partecipata e vissuta, un nuovo spirito di digiuno. Molti vengono e, al ritorno in patria, formano gruppi di preghiera.

Si crea così un vero rinnovamento cristiano e la Chiesa ufficiale potrà tranquillamente dichiarare: non vediamo nessuna ragione per proibire al popolo di venire qui e un tale atteggiamento significherebbe, senza dubbio, un riconoscimento del culto. E questo culto è buono, certamente; nessuno si scandalizza, anzi tutti rimangono edificati e manifestano la loro edificazione per tutto ciò che vedono, mentre essi stessi finiscono poi per essere coinvolti, per partecipare. Ciò che è evidente è che, senza parole, senza autorizzazioni esplicite, tutto questo avviene con la più grande normalità. E' sufficiente che la Chiesa Ufficiale metta in scritto ciò che qui già avviene da più di otto anni.

D. Questo è già un buon segno. Tuttavia, non le sembra che un culto vissuto così e finalmente ufficializzato, sarebbe un deciso passo avanti sulla via del riconoscimento delle apparizioni?

R. Sì, sì. Anche Fatima e Lourdes sono state prima riconosciute come culto. Bene, la Chiesa non l'ha ancora detto a riguardo di Medj., ma si procede verso questa meta.

D. Un altro argomento: qual'è la vostra opinione circa la nomina del vescovo Zanić ad Amministratore Apostolico di Dubrovnik? C'è qualcuno che esprime delle supposizioni...

R. Bene. Prima di tutto, in ciò che riguarda questa storia di supposizioni che si fanno realmente, è bene metterle da parte. Tuttavia, è vero che neanche io comprendo questa nuova missione affidata al nostro Vescovo. Credetemi: se vi dicessi la mia opinione, forse non sarei di aiuto per nessuno. Dico che è Amministratore Apostolico di Dubrovnik, lavora qui, lavora là, lavora... Bene, ma è vero che qui avrebbe già tanto da fare. Se

ha già questa Diocesi, per che motivo avranno fatto quella nomina? Qualcuno lo deve sapere. Io non lo so...

(Intervista al mensile portoghese BOA NOVA, giugno '89 - tradotta da P. Roberto Cona, Verona)

Si è saputo ora che il Vescovo di Dubrovnik, da tempo infermo, ha dato le dimissioni, per cui è aperta la successione alla guida di quella Diocesi, di cui da circa un anno Mons. Zanić è amministratore. Così è aperta la via anche per la soluzione auspicata (n.d.r.)

P. TOMISLAV: SIAMO GIA' NEL TEMPO DEI GRANDI AVVENIMENTI

**quando scadrà definitivamente il potere di Satana
La Madonna non ha teorie né strutture
ma ama ciascuno come mamma e unisce
nell'amore tutti i movimenti togliendo
tutti gli elementi umani che dividono - 2 -**

D. Quando siamo nel peccato, però, qualche volta ci facciamo prendere dallo scoraggiamento ed è difficile che ci venga in mente un sentimento positivo come l'amore, addirittura verso noi stessi, dopo che ci scopriamo miseri, peccatori.

R. Questo è proprio il problema: purtroppo dentro di noi ci sono delle reazioni negative perché abbiamo ricevuto un'immagine di un Dio minaccioso e questo è un gioco di Satana che cerca di turbarci, di incuterci paura, sfiducia, incredulità e allora non possiamo muoverci. Invece se noi cristiani fossimo aperti all'incontro col Risorto non avremmo bisogno di "psichiatri".

D. A proposito di Satana la Madonna dice che col Rosario, l'Eucarestia, il Vangelo, allontaniamo Satana. Però nella vita di tanti santi vediamo che a mano a mano che progredivano sulla strada della santità erano minacciati più da vicino, addirittura a volte fisicamente, dal demonio. Come queste due cose possono essere compatibili fra di loro?

R. Possono essere compatibili perché chi progredisce nella santità somiglia sempre di più a Dio e provoca l'ira da parte di Satana, il quale odia Dio e tutto quello che è simile a Lui. Poi queste persone sante rubano a Satana moltissime anime e perciò da questo parte lo scontro. E per questo la Madonna con i suoi figli lotta contro Satana.

D. A proposito di lotta, tu personalmente, pensi che questi siano i tempi profetizzati da Giovanni nell'Apocalisse?

R. Sì, di sicuro! Di sicuro, perché la Parola di Dio parla con chiarezza dei segni indicatori ed oggi abbiamo troppi segni per questo momento della storia, troppi segni per non capire, e ne saremo responsabili.

D. Per quanto riguarda gli ultimi tempi, qualcuno nota che già S. Paolo diceva di vivere negli ultimi tempi: quindi questo riferimento è in senso profetico o in senso cronologico?

R. Mai si può sapere che cosa vuol dire "ultimo tempo": è un termine relativo che si trova sia nell'Apocalisse che nel I° secolo del Cristianesimo. Ma oltre questo significato relativo, noi davvero dobbiamo essere consapevoli che siamo qui nel tempo degli avvenimenti grandi, quando Dio vuole operare un cambiamento per noi e quando i veggenti dicono che queste apparizioni sono le ultime per l'umanità e che con questi avvenimenti scade il tempo di Satana. Questo è vero: una pagina nuova, qualcosa accadrà. Io mi domando: se Satana non avrà potere sulla terra, che cosa sarà sulla terra? Può essere soltanto l'Amore, dappertutto.

D. Abbiamo letto che questo potere di Satana dovrebbe essere annullato col realizzarsi del 10° segreto, segreto che Mirjana svelerà qualche giorno prima che accada. Tutto questo allora è cronologicamente vicino, perché dovrebbe realizzarsi nell'arco della vita di una persona umana, quale Mirjana, e quindi vuol dire proprio che il potere di Satana ha "gli anni contati..."

R. Io dico di no. Davanti a noi ci sono gli avvenimenti grandi e non direi davanti a noi, ma in noi. Siamo già in questi avvenimenti. Ho parlato poco fa con un medico psichiatra e gli ho chiesto se la gente progredisce in salute oppure le malattie aumentano. Lui mi ha risposto che le malattie aumentano in un modo rapido. La Madonna ci ha spiegato che, andando avanti, questa inquietudine nei cuori degli uomini, aumenterà in continuo. Questo tempo è il tempo delle inquietudini perché gli uomini non hanno accolto Dio, l'unico che può dare la pace. E, crescendo questa inquietudine dei cuori, arriviamo a un caos tra di noi, un caos universale.

D. Alcuni di noi fanno parte di diversi movimenti ecclesiali e, a causa dell'impegno nel nostro gruppo di preghiera, incontrano qualche difficoltà nel rapporto con i responsabili dei loro movimenti di provenienza. A quali argomentazioni si potrebbe ricorrere per convincere della compatibilità fra i due impegni?

R. Basta mostrare i frutti e penso che siete fortunati di avere persone di diversi movimenti. Dio è trino e uno, Trinità è una diversità, e Unità è una Perfezione. Allora **se siete diversi e uniti nell'Amore, siete ricche e forti perché tutti i movimenti della Chiesa sono strumenti, strumenti che devono servire a uno scopo d'amore. Ma c'è qualcuno che può unire questi movimenti**, direi per unità perfetta: **la Mamma. La Mamma non ha strutture, ha l'amore** ed anche voi allora **dovete essere questo amore materno per i fratelli**. Allora non ci sarà più una divisione ma solo l'unità.

D. In che senso la Madonna una volta ha detto: "Io sono venuta a purificare tutti i movimenti"?

R. In tutti i movimenti c'è qualche cosa di buono e qualche cosa di limitato, negativo. Secondo me per "purificare" la Madonna intende un rapporto con Dio e con gli uomini più semplice, più amoroso, più profondo e senza tanti elementi umani che opprimono. Perché di fronte a tanti movimenti la Madonna si presenta come persona, con delle semplici parole. In tutti i movimenti ci sono delle teorie, dei metodi, delle strutture, dei capi; e quando queste cose diventano pesanti, allora siamo in una situazione di farisei che pongono i pesi sulle spalle degli altri e la gente non può amare. Io penso che per arrivare nella profondità e unità con Dio, noi non possiamo andare senza la Madonna. Noi crediamo nella "comunione dei santi" e abbiamo bisogno dei santi, e la Madonna, al di là dei santi, ha un ruolo di mamma che ci partorisce: perciò è stata chiamata "Madre della Chiesa" e questo ruolo è importantissimo. Nella Madonna non troviamo delle teorie, delle strutture, ma sempre la Mamma che partorisce e prepara per il dono dello Spirito Santo. Allora contro tutti i timori che la Madonna sarebbe di ostacolo sulla strada del dialogo ecumenico, noi abbiamo scoperto il contrario: **la Madonna è unica, Ella unisce, perché non conosce queste teorie, ma ama** ciascuno come una mamma. Nello stesso tempo in modo più vicino rappresenta l'Amore di Dio e allora attraverso di Lei possiamo toccare Dio, sentire Dio.

(a cura di Angelo Masciello, Foggia) - 2: continua -

SULLA SCIA DI MEDJUGORJE

LA COMUNITA' MARIANA Oasi della Pace si trasferisce nella Sabina, alle porte di Roma

Riceviamo e pubblichiamo:

Vari amici affezionati lettori dell'Eco chiedono notizie della Comunità Mariana Oasi della Pace nata a Priabona (VI).

La Comunità si era trasferita con il suo primo gruppo da Priabona a Montelungo di Pontremoli, provincia e diocesi di Massa, il 9 dicembre 1988. Lo scorso 8 settembre, giorno della Natività di Maria, è stata accolta nella nuova dimora alle porte di Roma, nella Sabina, dal vescovo Mons. Nicola Rotunno. Parte della comunità, i fratelli, risiede presso il santuario della Vergine della Lode a Vescovio di Torri in Sabina (RI), mentre un'altra parte della comunità e tutti i luoghi comuni stanno nel vicinissimo borgo di S. Paolo Sabino (RI), a una cinquantina di chilometri da Roma.

A Montelungo urgeva risolvere il problema degli spazi, pena il chiudere le porte a tante altre vocazioni e all'accoglienza, e inoltre si imponeva una soluzione migliore per la formazione spirituale e culturale dei candidati al sacerdozio confacente alle esigenze del carisma presbiterale, coniugate con le esigenze del carisma specifico dell'Associazione. Anche questa volta nel volgere dell'estate la Provvidenza Divina è venuta incontro e così, con il consenso dei Superiori, la Comunità ha ricevuto l'invito del Vescovo di Poggio Mirteto-Sabina a risiedere nella sua diocesi, per svolgere i ministeri della intercessione e dell'accoglienza così come è indicato nello Statuto dell'Associazione.

I fratelli e le sorelle, pur conservando la forma di comunità mista, abitano in luogo distinto, e si radunano per i tempi della preghiera comune o nella chiesa parrocchiale di S. Paolo o nel santuario mariano di Vescovio, continuando l'adorazione diurna e notturna, come pure sono insieme per gli incontri di comunità e per la consumazione dei pasti. I candidati al sacerdozio e probabilmente alcune sorelle frequenteranno gli studi di filosofia e di teologia nelle università pontificie romane, mentre la formazione sarà curata nel contesto della loro comunità.

Un'altra novità: con il gradimento del vescovo di Iglesias, Mons. Giovanni Cogoni, altri 4 o 5 fratelli saranno presenti, con una rotazione mensile, in Sardegna presso il santuario della Madonna del Carmelo sul monte Sebera, per curare la preghiera, specialmente l'adorazione Eucaristica continua, e l'acco-

6 glienza nel santuario, per iniziativa e sotto la guida di Don Pietrino Loi, parroco di Teulada. I primi fratelli e sorelle sono partiti alla volta della Sardegna, accompagnati da P. Gianni, il 15 settembre, festa dell'Addolorata.

Prossimo appuntamento: sabato 7 ottobre, alle ore 18, nel santuario mariano di Vescovio, altri 7 tra fratelli e sorelle emergeranno i voti religiosi nella liturgia presieduta dal vescovo. Saremmo tanto felici che fossero presenti al rito, oltre che ai genitori e ai parenti, anche tanti amici della grande famiglia della Regina della Pace.

(Dopo aver ringraziato la Madonna, per tutti i suoi doni, il vescovo di Massa, Mons. Bruno Tommasi, per tutto il bene e l'aiuto da lui ricevuto nei nove mesi di permanenza nella sua diocesi e i vescovi sopra nominati che li hanno accolti e il Superiore Generale dei Passionisti, P. Josè Agustin Orbegozo, sempre vicino a P. Gianni e alla comunità, lo scritto riporta gli indirizzi nuovi):

Comunità Mariana-Oasi della Pace, 02040 S.Polo-RI, 0765-68001

" " Santuario di Vescovio, 02049 Torri-RI, 0765-68035

" " Santuario di M.Sebera, Domus De Maria-CA, T.0781-678222. Da preferire il primo indirizzo e telefono.

La Comunità ringrazia chi vorrà offrire l'aiuto spirituale e materiale.

UNA VOCE AUTENTICA SU MEDJUGORJE CHE CESSA, MA SOLO IN PARTE

Con rammarico abbiamo appreso da "Lecture delle apparizioni" n.25 del 2.9.89 che il valido foglio di Ponte Nossola-BG cesserà le pubblicazioni. Don Angelo Bena, che lo compilava con vera sapienza pastorale, ci assicura che d'ora innanzi scriverà qualcosa per Eco, al quale orienta i suoi lettori. Proseguirà però con i fascicoli di Esodo, vera scuola di formazione cristiana sulle basi antiche e solide, riservata ai lettori che, ormai sufficientemente edotti sui messaggi di Medj., vogliono continuare il cammino della santità.

Siamo felici di riportare un brano del commento di Don Angelo Bena al messaggio del 25 giugno: "...Questo è un tempo di grazia e desidero che la grazia di Dio sia grande per ognuno di voi".

D. Angelo Bena: "Maria sta salvando la fede attraverso un piccolo resto"

"Una grazia straordinaria della Divina Misericordia in questo tempo di grazia è l'Opera che la Madonna sta compiendo nel mondo mediante le sue apparizioni. Si capisce sempre più chiaramente che **le apparizioni della Madonna** coi conseguenti movimenti di conversione **stanno salvando la fede**.

Attualmente i cristiani radunati attorno alle sue apparizioni sono ancora **un piccolo resto**, ma questa **minoranza ritornata alla preghiera, alla mortificazione, ai Sacramenti e alla coerenza di vita** con la Fede e la Carità, molto presto sarà **un punto di riferimento per gli altri che vorranno salvarsi**, così come Giuseppe l'ebreo lo fu per i suoi fratelli, quando la carestia colpì la loro regione.

Giuseppe disse ai fratelli che lo avevano venduto schiavo: "...Dio mi ha mandato qui prima di voi, per assicurare a voi la sopravvivenza nel paese e per salvare in voi la vita di molta gente" Gen 45,7.

Coloro che stanno raccogliendo la grazia della straordinaria presenza della Madonna potranno dire ai loro fratelli che vorranno salvarsi "in extremis": - La Misericordia divina ci ha messo nelle mani della Madre, perché diventassimo suoi strumenti per aiutare voi a percorrere la ripida strada della salvezza; **venite, camminiamo insieme, noi vi daremo la mano...**

A tutta questa primizia la Madonna dice: "Desidero che la Grazia di Dio sia grande per ognuno di voi". Mi sembra di capire il significato profondo di queste parole: "Desidero che ognuno di voi, che accettate le mie apparizioni, diventiate molto santi, perché più sarete santi più potrete aiutare i numerosi vostri fratelli a salvarsi, quando saranno scossi dall'imminente chiusura della porta e di ciò che dovrà accadere dopo".

Tu caro, sei tra questo piccolo resto di figli affezionati alla nostra Madre Santa. Esulta per questo, ma soprattutto rinvigorisci la volontà di mettere in pratica tutti i messaggi che Lei ci ha donato in questi otto anni. Modella la tua vita su consigli, falli diventare la tua norma di vita di ogni giorno. Vivi la tua consacrazione, lasciati